

**COMUNE DI PORTO AZZURRO
PROVINCIA DI LIVORNO
REGIONE TOSCANA**

Verbale della Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, del Comune di Porto Azzurro, finalizzata all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale, al regolamento urbanistico e contestuale definizione del piano regolatore portuale di Porto Azzurro, ai sensi dell'art. 43, comma 1 della L.R. 65/2014 – Prosieguo dei lavori della conferenza dei servizi tenutasi in terza convocazione il 03 dicembre 2018.

4° convocazione - Conclusiva

28 gennaio 2021, ore 10:30 presso la sede regionale, via di Novoli 26 a Firenze ed in via telematica sul portale regionale webconference.

PREMESSO CHE

Il Comune di Porto Azzurro è dotato di Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 27 del 11/04/2007 e di Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n. 95 del 19/01/2011.

Il comune è attualmente impegnato nella redazione del Piano Operativo, avviato con D.C.C. n. 8 del 08/03/2018 e adottato con D.C.C. n. 64 del 12/11/2019.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 24/03/2015, l'A.C. di Porto Azzurro ha promosso, ai sensi dell'articolo 41 della LR 65/2014, l'avvio del procedimento per l'Accordo di Pianificazione finalizzato all'adozione alla variante al Piano Strutturale (P.S.) al Regolamento Urbanistico (R.U.) e alla contestuale definizione del Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) di Porto Azzurro.

Tale procedimento è reso necessario dall'art. 45 della L.R. 65/2014 ed in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 9 della Disciplina del Masterplan dei Porti, allegato del PIT.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 "Accordi di programma ed Accordi di Pianificazione che comportino varianti ad atti di governo del territorio che interessino Beni paesaggistici" dell'Accordo MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione del 17/05/2018, partecipa alla conferenza dei servizi anche la Soprintendenza Archeologia, Belle Art e Paesaggio della Provincia di Pisa e Livorno;

Il giorno 07/03/2017 si è svolta la prima seduta della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di Regione Toscana, Provincia di Livorno e comune di Porto Azzurro. La conferenza ha deciso di aggiornare i propri lavori al giorno 10/04/2017 al fine di consentire al comune di Porto Azzurro di provvedere ulteriormente all'adeguamento ed integrazione degli elaborati.

Il giorno 10/04/2017 si è svolta la seconda seduta conclusiva della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Porto Azzurro ai sensi dell'art. 42, co. 1 della LR 65/2014.

1/7

RILEVATO CHE

In data 18/04/2017 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 388, ha approvato lo Schema di Intesa preliminare di cui all'art. 42, comma 3 della LR 65/2014.

PRESO ATTO CHE

La conclusione dell'accordo di pianificazione ai sensi degli artt. 41, 42 e 43 della LR 65/2014 consentirà:

- Al Comune di Porto Azzurro di approvare la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la definizione del Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro.
- Alla Regione Toscana di procedere all'aggiornamento della scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei Porti, parte integrante del PIT;
- Alla Provincia di Livorno di integrare e specificare le disposizioni di cui all'art. 51 del PTC provinciale

Con Delibera Consiglio Comunale n. 31 del 26/04/2017, il Comune di Porto Azzurro ha adottato la Variante al P.S. e al R.U. con contestuale definizione del PRP per la riqualificazione e ampliamento della ricettività del porto di Porto Azzurro. La delibera è stata pubblicata sul BURT n. 34 del 23/08/2017;

Entro il termine stabilito per le osservazioni, il 22/10/2017, sono pervenute n. 4 osservazioni da parte dei privati, n. 1 dal comune di Porto Azzurro oltre ai pareri da parte dei settori della Regione Toscana.

Tali osservazioni sono state esaminate nel corso di una seduta del Consiglio Comunale che ha formulato la propria proposta di accoglimento o diniego con la D.C.C. n. 37 del 27/02/2018.

Come previsto dall'art. 43, comma 1 della Lr 65/2014 è stata convocata la conferenza dei servizi tra le strutture tecniche.

Il giorno 24 luglio 2018 si è svolto il primo incontro tra le strutture tecniche di Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Porto Azzurro, come previsto dall'art. 43 comma 1 della LR 65/2014, al fine di esaminare la proposta di controdeduzione alle osservazioni presentate al Comune e arrivare alla conclusione dell'Accordo di pianificazione. Al fine dello svolgimento dei lavori della conferenza il Comune ha provveduto ad inviare gli elaborati eventualmente modificati in seguito all'accoglimento delle osservazioni. In considerazione degli elementi tecnici emersi nel corso della conferenza, è stato deciso di proseguire i lavori il giorno 27 settembre 2018.

Nel corso della conferenza del giorno 27 settembre 2018 è stato deciso di proseguire i lavori successivamente al deposito presso il genio civile del materiale richiesto.

In data 03 dicembre 2018 si è tenuta la terza seduta della conferenza dei servizi di cui all'art. 43, co. 1, nella quale si è proseguito l'iter di analisi della proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentate in fase di adozione e si è deciso di aggiornare i lavori successivamente agli esiti del deposito presso il genio civile del materiale richiesto.

Il comune di Porto Azzurro, con propria nota PEC - prot. R.T. 0452201 del 24/12/2020, ha inviato la convocazione alla conferenza odierna nelle modalità riportate nella medesima in considerazione delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria tuttora in atto.



2/7



Con nota PEC – prot. R.T. n. 0032347 del 27/01/2021 il comune di Porto Azzurro ha confermato la convocazione della conferenza odierna fornendo ulteriori indicazioni circa le modalità di partecipazione in forma telematica.

Alla Conferenza partecipano:

Per il Comune di Porto Azzurro

- Arch. Nicola Ageno, responsabile Urbanistica ed Edilizia Privata. (In presenza)

Per la Provincia di Livorno

- Dott.ssa Irene Nicotra, responsabile servizio Sviluppo strategico Pianificazione TPL (In collegamento)
- Geom. Riccardo Ciabatti, istruttore tecnico (in collegamento)

Per la Regione Toscana

Settore Pianificazione del territorio

- Arch. Marco Carlotti, Dirigente (In presenza)
- Arch. Alessandro Marioni, responsabile P.O. Strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica - Toscana Centro Nord – verbalizzante (In presenza)
- Arch. Chiara Angioli, funzionaria referente (In collegamento)

Settore Infrastrutture per la Logistica

- Arch. Sauro Sorini, responsabile P.O. Pianificazione portuale e demanio marittimo (In presenza)
- Ing. Simone Sarti, responsabile P.O. Infrastrutture strategiche e aeroporti (in collegamento)

Settore VIA-VAS Opere pubbliche di interesse strategico regionale

- Ing. Elena Poli, responsabile P.O. VAS (In collegamento)

Settore Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica e Pesca in mare

- Dott. Giovanni Maria Guarneri, responsabile P.O. Pesca marittima professionale, Acquacoltura, Maricoltura (in collegamento)

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Livorno e Pisa

- Arch. Maria Irene Lattarulo (Assente ma ha inviato il parere favorevole per quanto di sua competenza con prescrizioni)

La soprintendenza è stata invitata ai sensi dell'art. 10, co. 2 dell'Accordo MiBACT – Regione Toscana , sottoscritto il 17/05/2018 per esprimersi in merito alle valutazioni di coerenza della variante al PS e della variante al RU al PPR e per le valutazioni di cui all'art. 23, co. 3 della Disciplina del PIT-PPR sul Piano Regolatore Portuale del Comune di Porto Azzurro.

Sono presenti in collegamento:

- Dott. Maurizio Papi – Sindaco Comune di Porto Azzurro
- Ing. Marco Rodriguez - progettista

RILEVATO CHE

L'arch. Marioni ripercorre l'iter del procedimento dal suo avvio ed in particolare soffermandosi sull'attività già svolta nelle precedenti sedute della conferenza delle strutture tecniche ai sensi dell'art. 43, co.1 della Lr

65/2014 ed in particolare l'analisi delle osservazioni ricevute dal comune di Porto Azzurro in fase di adozione degli strumenti urbanistici oggetto del presente accordo di pianificazione.

Viene data lettura del parere di Idoneità tecnica ai sensi dell'art. 86, co.4 della LR 65/2014, positivo con prescrizioni, espresso dal competente settore Infrastrutture per la logistica, prot. R.T. 0440302 del 16/12/2020. (Allegato A)

Viene data quindi lettura del parere del Genio Civile Valdarno Inferiore, prot. R.T. 00110075 del 12/01/2021 nel quale si evidenziano il permanere di alcuni refusi da correggere. (Allegato B)

Viene infine data lettura del parere del Settore Tutela, Valorizzazione e Riqualificazione del Paesaggio, prot. R.T. n. 29172 del 25/01/2021. (Allegato C).

Viene data lettura del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno. (Allegato D).

Al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al parere di Idoneità tecnica, si dà lettura, in sede di conferenza, della proposta di modifica del documento C - N.T.A. del P.R.P., come presentate dal Comune. La proposta di modifica riportata in giallo agli artt. 11b e 20 (Allegato G), sentito l'Ing. Sarti, è accolta dalla conferenza.

In merito al documento C - N.T.A., l'arch. Sorini illustra le ulteriori modifiche che si rendono necessarie ai fini della coerenza con il Masterplan del PIT :

- art. 2 Specifica della datazione degli elaborati.
- art. 8, lett. F Rimozione del punto.
- art. 11 b, pag 12 Sostituire il numero di 300 posti con il dimensionamento corretto di 227 posti come indicato nella Tav D3
- art. 11b, pag. 13 Relativamente ai posti barca per le imbarcazioni in transito che devono essere individuati in numero di 21 come correttamente individuato nella Tav D3
- art. 13.2 Togliere il riferimento agli adeguamenti tecnico funzionali
- art. 13.4 Individuare in 18 mt anziché 11 mt la lunghezza massima delle imbarcazioni da pesca ammesse in porto.(conseguente adeguamento della cartografia Tav B2 e D3, come richiesto dal Dott. Guarneri, anche in relazione alla necessità di prevedere l'ormeggio delle barche da pesca presso la banchina fissa).
- art. 20 Eliminazione dell'articolo in quanto superfluo, Eventuale precisazione di ulteriori norme transitorie al fine di garantire la piena efficienza funzionale del porto.

Il Comune di Porto Azzurro accoglie tutte le richieste sopra riportate.

In merito all'Elaborato E2, con riferimento al capo 4, standard per servizi e attrezzature a terra, art.15, deve essere sostituito il richiamo alla valutazione integrata con il riferimento al rapporto ambientale "prescrizioni specifiche per il prp" pag. 66-67, concernente l'utilizzo della misura ridotta dello standard per i parcheggi.

Relativamente al medesimo articolo è necessario modificare la tabella dei posti auto inserendo la categoria delle unità da diporto "sociale e residenti", in tal modo i posti auto da reperire risultano 166 anziché 98.

L'Amministrazione comunale da atto che i posti auto da aggiungere saranno reperiti nel parcheggio indicato come n.1 nella Tav. B2 nella fase di attuazione del PRP.

Il Comune di Porto Azzurro accoglie le richieste sopra esposte.

Per quanto infine riguarda la questione VAS, l'Ing. Poli ricorda al Comune il rispetto del parere motivato espresso dall'autorità competente in materia di VAS anche riguardo alle modifiche introdotte in sede di accoglimento delle osservazioni presentate in fase di adozione.

Il Comune ha pertanto il dovere di effettuare le necessarie verifiche precedentemente alla approvazione delle varianti urbanistiche e del PRP dandone atto nella Dichiarazione di sintesi finale.

4/7

CONSIDERATO CHE

L'elenco completo degli elaborati trasmessi ed esaminati in sede di conferenza tecnica, finalizzati all'approvazione dell'accordo di pianificazione è il seguente:

Comune di Porto Azzurro

Codice elaborato	Titolo elaborato	Revisione
A.	RELAZIONE GENERALE	2016 - 2019
B.	ELABORATI GRAFICI DI PIANO:	
tavola B.1	Ambito del P.R.P.	2016 - 2019
tavola B.2	Funzioni dell'ambito del P.R.P.	2016 - 2020
C.	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	2016 - 2020
D.	ALLEGATI INTEGRATIVI:	2016 - 2019
tavola D.1	STATO ATTUALE DELLE CONCESSIONI	2016 - 2019
tavola D.2	STATO ATTUALE DEGLI ORMEGGI	2016 - 2019
tavola D.3	SOLUZIONE PROGETTUALE	2016 - 2019
tavola D.4	VERIFICA DEGLI STANDARD DEL MASTERPLAN	2016 - 2020
tavola D.5	VALUTAZIONE AZIONI METEO MARINE E. STUDI DI SETTORE	2016 - 2020
elab. E.1	STUDIO METEO MARINO	Luglio 2020
	STUDIO METEOMARINO E STUDIO DELL'AGITAZIONE INTERNA ALLO SPECCHIO ACQUEO DI PORTO AZZURRO (LIVORNO) - INTEGRAZIONI OTTOBRE 2020	Ottobre 2020
elab. E.1.2	Tracimazione	Luglio 2020
elab. E.1.3	Stabilità	Luglio 2020
elab. E.1.4	Planimetria generale	Non datato
elab. E.1.5	Sezioni molo	Non datato
elab. E.2	VERIFICA DEGLI STANDARD DEL MASTER PLAN	2016 - 2020
	Planimetria sezioni Porto Azzurro	Elaborato non datato, allegato alle integrazioni ex nota prot. 8377/2020
G.	VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO	2016 - 2019

Provincia di Livorno

- Disposizioni di cui all'art. 51 del PTC provinciale (Allegato E)

Regione Toscana

- Scheda di definizione del Masterplan "La rete dei porti toscani" del PIT. (Allegato F)

5/7

I rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi in rapporto alle specifiche competenze

ACCERTANO

Per quanto di competenza regionale:

- la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro e delle contestuali varianti urbanistiche al P.S. e al R.U. del Comune di Porto Azzurro al PIT-PPR, approvato con DCRT n. 37 del 27/03/2015.
- la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro e delle contestuali varianti urbanistiche al P.S. e al R.U. del Comune di Porto Azzurro con la specifica disciplina e quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani" allegato al PIT;
- la compatibilità dell'intervento in riferimento alla normativa regionale vigente sia sugli aspetti geomorfologici che sugli aspetti idraulici - Genio civile (Allegato)
- il rilascio del parere di Idoneità tecnica di cui all'art. 86 co. 4 della Lr 65/2014 nel rispetto delle prescrizioni contenute. (Allegato)

Per quanto di competenza provinciale:

- la coerenza e compatibilità del Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro e delle contestuali varianti urbanistiche al P.S. e al R.U. del Comune di Porto Azzurro al PTC vigente, approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 52 del 25.03.2009 (pubblicato sul B.U.R.T. N. 20 del 20.05.2009 PARTE II)

VERIFICANO

la necessità di concludere l'Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 43 della LR 65/2014 al fine di consentire:

- Al Comune di Porto Azzurro di approvare la variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico per la definizione del Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro.
- Alla Regione Toscana di procedere all'aggiornamento della scheda del quadro conoscitivo del Masterplan dei Porti, parte integrante del PIT
- Alla Provincia di Livorno di integrare e specificare le disposizioni di cui all'art. 51 del PTC provinciale

CONVENGONO

Che:

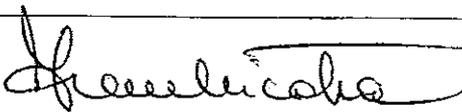
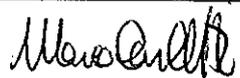
- L'A.C. provveda prima dell'approvazione a recepire tutte le indicazioni, condizioni e prescrizioni riportate nei pareri allegati e quanto espresso in sede di conferenza dei servizi tecnica.

6/7

- così come espresso all'art. 43, co. 2 della LR 65/2014, eventuali modifiche non statuite nell'accordo comporteranno la riconvocazione delle amministrazioni per le determinazioni di cui agli artt. 42 e 43 della Lr 65/2014.

- copia del presente verbale sia trasmessa alle Amministrazioni interessate al fine di concludere l'iter amministrativo previsto dalla LR 65/2014, finalizzato alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione tra i legali rappresentanti delle amministrazioni stesse;

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Porto Azzurro	
Arch. Nicola Ageno	
Per la Provincia di Livorno	
Dott.ssa Irene Nicotra	
Per la Regione Toscana	
Arch. Marco Carletti	
Arch. Sauro Sorini	
Arch. Alessandro Marioni (verbalizzante)	

Allegati:

- A) Parere di Idoneità tecnica
- B) Parere Genio Civile Valdarno Inferiore
- C) Contributo Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio
- D) Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
- E) Scheda di definizione del PIT – Quadro conoscitivo del Masterplan
- F) Integrazione art.51 della NTA del PTC della Provincia di Livorno
- G) C – Norme Tecniche di Attuazione del P.R.P. di Porto Azzurro



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA',
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE
Settore Infrastrutture per la Logistica

OGGETTO: IDONEITA' TECNICA ai sensi dell'artt. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10-11-2014 "Norme per il governo del territorio", per le previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale del porto di Porto Azzuro (LI).

Destinatari: **Comune di Porto Azzuro**
Ufficio Edilizia Urbanistica
ufficiotecnico@pec.comune.portoazzurro.li.it
C.A. del Responsabile del Procedimento, **Arch. Nicola Agno**

e p.c. DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
Settore pianificazione e territorio
C.A.:
- il Dirigente **Arch. Marco Carletti**
- **Arch. Alessandro Marioni**

Vista la l.r. n. 65 del 10-11-2014 "Norme per il governo del territorio" e ss. mm. ii., relativamente alle competenze assegnate allo scrivente settore Infrastrutture per la logistica con Decreto Dirigenziale n. 21263 del 30-12-2019, in qualità di struttura regionale competente;

Vista la l.r. n. 88 del 01-12-1998 e ss. mm. ii.;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7756 del 27-05-2020, con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente responsabile del Settore Infrastrutture per la logistica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3732 del 13-03-2020 con il quale è stata modificata la declaratoria della posizione organizzativa "Infrastrutture strategiche e aeroporti", afferente al Settore Infrastrutture per la logistica;

Vista l'Intesa Preliminare ai sensi dell'articolo 42, comma 3 della L.R.65/2014 sottoscritta da Comune di Porto Azzuro, Provincia di Grosseto e Regione Toscana come da avviso pubblicato sul BURT parte seconda, n. 34 del 23 agosto 2017 (approvata con del. G.R. n. 388 del 18/4/2017), relativa al Piano Regolatore Portuale di Porto Azzuro;

Vista l'istanza di richiesta parere ai sensi dell'art.86 L.R. 65/2014 trasmessa dal Comune di Porto Azzuro con nota prot. n. 5605 del 14-07-2020 (prot. R.T. n. 0244509 del 14/07/2020) al settore Infrastrutture per la logistica in quanto struttura regionale competente, trasmettendo la relativa documentazione tramite la comunicazione citata e le successive comunicazioni prot. R.T. n. 0244500 e 0244420, sempre del 14/07/2020;

Visto che il Piano Regolatore Portuale è costituito dai seguenti elaborati, come aggiornati dall'amministrazione comunale in forza degli sviluppi del procedimento amministrativo per l'accordo di pianificazione, delle integrazioni richieste dal settore scrivente con propria nota prot. nota prot. R.T. n. 0311560 del 14/09/2020.

Preso atto che l'amministrazione comunale, con nota prot. 8377 del 14/10/2020 (prot. R.T. n. 0351388 del 14/10/2020), ha trasmesso la documentazione integrativa, con parziale sostituzione degli elaborati del luglio 2020, andando a definire il seguente quadro degli elaborati di riferimento per il presente parere di idoneità tecnica:

Piano Regolatore Portuale di Porto Azzurro:

Codice elaborato	Titolo elaborato	Revisione
A.	RELAZIONE GENERALE	2016 - 2019
B.	ELABORATI GRAFICI DI PIANO:	
tavola B.1	Ambito del P.R.P.	2016 - 2019
tavola B.2	Funzioni dell'ambito del P.R.P.	2016 - 2020
C.	NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	2016 - 2020
D.	ALLEGATI INTEGRATIVI:	2016 - 2019
tavola D.1	STATO ATTUALE DELLE CONCESSIONI	2016 - 2019
tavola D.2	STATO ATTUALE DEGLI ORMEGGI	2016 - 2019
tavola D.3	SOLUZIONE PROGETTUALE	2016 - 2019
tavola D.4	VERIFICA DEGLI STANDARD DEL MASTERPLAN	2016 - 2020
tavola D.5	VALUTAZIONE AZIONI METEO MARINE E. STUDI DI SETTORE	2016 - 2020
elab. E.1	STUDIO METEO MARINO	Luglio 2020
	STUDIO METEOMARINO E STUDIO DELL'AGITAZIONE INTERNA ALLO SPECCHIO ACQUEO DI PORTO AZZURRO (LIVORNO) - INTEGRAZIONI OTTOBRE 2020	Ottobre 2020
elab. E.1.2	Tracimazione	Luglio 2020
elab. E.1.3	Stabilità	Luglio 2020
elab. E.1.4	Planimetria generale	Non datato
elab. E.1.5	Sezioni molo	Non datato
elab. E.2	VERIFICA DEGLI STANDARD DEL MASTER PLAN	2016 - 2020
	Planimetria sezioni Porto Azzurro	Elaborato non datato, allegato alle integrazioni ex nota prot. 8377/2020
G.	VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE ED AL REGOLAMENTO URBANISTICO	2016 - 2019

Vista la relazione istruttoria predisposta dal Settore Infrastrutture per la logistica, allegata e parte integrante del presente parere;

Preso atto che l'ambito disciplinato dal Piano Regolatore Portuale come riportato nell'elaborato "Tavola B.1" - Rev. Luglio 2020, comprende le opere di difesa esistenti (molo di sopraflutto) il bacino portuale interno, delimitato dal molo di sopraflutto, dalle banchine portuali che si sviluppano in direzione nord e poi est, dalla radice del molo, e dalla costa che si sviluppa lungo l'insenatura naturale in cui si trova il porto, fino al promontorio che fronteggia il molo.

Preso atto che negli elaborati di PRP sono definiti l'assetto complessivo del porto e sono individuate le aree alle quali sono attribuiti gli usi relativi alle funzioni indicate nelle NTA, come dettagliato nella allegata relazione istruttoria.

Preso atto che, come previsto dalla scheda di definizione del PIT allegata all'intesa preliminare, il dimensionamento massimo complessivo del porto, articolato in base alle dimensioni massime delle imbarcazioni ammesse, prevede un massimo di 227 posti barca, e che le NTA all'art. 11 richiamano il rispetto della dotazione minima di parcheggi indicata dalla disciplina del Masterplan "La rete dei porti toscani" allegato parte integrante del PIT-PRR in ragione di 0,8 posti auto per posto barca in riferimento ad una flotta di 123 imbarcazioni destinate a "diportismo";

Preso atto che, in considerazione degli esiti della relazione istruttoria a cui si rinvia per i dettagli, i progetti di attuazione del Piano Regolatore Portuale dovranno includere piani di manutenzione, in cui dovranno essere analizzati i volumi di dragaggio, le tempistiche, i costi e le modalità di riutilizzo dei sedimenti per la manutenzione del canale e degli specchi acquei;

Preso atto che, in considerazione della caratterizzazione del clima meteomarinico a largo e sotto costa nei pressi del paraggio che ha individuato le condizioni di moto ondoso ritenute rappresentative di eventi con tempi di ritorno pari



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA',
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE
Settore Infrastrutture per la Logistica

a 20, 50 e 100 anni (oltre alla portata con T. R. 50 riferita ai dati estivi aprile - ottobre), la relazione istruttoria consente di identificare i termini di utilizzo delle infrastrutture portuali;

Preso atto che le simulazioni condotte hanno verificato le condizioni di efficacia della configurazione delle opere foranee nello stato rilevato ed assunto a riferimento per le simulazioni sulla protezione del bacino portuale dal moto ondoso, consentendo di evidenziare le condizioni di agitazione interna nelle zone dello specchio acqueo interno al porto in cui sono previsti gli ormeggi.

Preso atto che negli elaborati grafici è indicata un'ipotesi progettuale che include la localizzazione indicativa dei pontili interni;

Fatti salvi gli eventuali adempimenti, pareri e valutazioni di altri Enti in merito a temi ambientali, alla sicurezza della navigazione, alla conformità urbanistica e paesaggistica delle previsioni del Piano Regolatore Portuale.

Per le previsioni delle opere di grande infrastrutturazione (ai sensi dell'art. 25 della l.r. 88/1998) contenute nel Piano Regolatore Portuale,

RILASCIA

il presente atto di idoneità tecnica ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65/2014, in relazione ai contenuti richiamati in precedenza, fatti salvi gli eventuali diritti di Enti e/o privati comunque interessati e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'istruttoria allegata e delle seguenti condizioni generali:

- tutti i progetti delle opere del porto dovranno essere conformi al PRP e dovranno essere approvati dal Comune previa valutazione positiva dell'idoneità tecnica effettuata dalla scrivente articolazione organizzativa dell'amministrazione regionale;
- qualsiasi modifica a quanto previsto nel presente atto e negli elaborati approvati con lo stesso dovrà essere comunicata al settore scrivente per le valutazioni di competenza. Tali modifiche non potranno essere realizzate senza la preventiva autorizzazione.

Con riferimento agli ulteriori adempimenti a carico dell'amministrazione comunale, si richiama che, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 111, co. 5, della l.r. 65/2014, "il piano approvato è trasmesso alla Regione".

Il responsabile di P.O.
Infrastrutture Strategiche
Ing. Simone Sarti

La Dirigente Responsabile
Ing. Anna Valoriani

Allegato: Relazione istruttoria finalizzata all'emissione del Parere idoneità tecnica sulle previsioni del P.R.P. ai sensi dell'art. 86, co. 4 della l.r. n. 65 del 10-11-2014.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Oggetto: Proseguimento e conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 42-42-44 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., art. 21 del PIT-PPR: Variante Urbanistica per la riqualificazione del porto turistico di Porto Azzurro Comune di Porto Azzurro. Accordo di pianificazione finalizzato alla modifica del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico con contestuale definizione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 45 L.R.T. 65/2014.

Inoltro parere

Al Comune di Porto Azzurro
Ufficio Tecnico – Urbanistica – Edilizia Privata
c.a. Arch. Nicola Ageno

p.c. Regione Toscana
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative
Settore Pianificazione del Territorio

In relazione agli aspetti di competenza di questo Settore, relativi alle indagini di supporto al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, si comunica che la documentazione complessivamente predisposta è risultata esaustiva.

Infatti, a seguito della nostra nota n. AOOGR/234871 del 11/06/2019, codesto Comune ha predisposto gli elaborati integrativi che recepiscono integralmente quanto indicato nella suddetta nota.

Tuttavia si segnala che all'art. 9, lettera g, delle NTA, permane un refuso relativo alla previsione di "opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee, anche di carattere stagionale fino a sei mesi, e destinate ad essere rimosse entro un termine non superiore a trenta giorni dal cessare della necessità". Tale dicitura appare infatti in contrasto con quanto correttamente riportato nella stessa pagina delle NTA, dove viene indicato che "non sono previsti interventi neppure temporanei che possono portare modifica al deflusso delle acque di esondazione". A titolo conclusivo si chiede pertanto di adeguare il sopracitato elaborato.

Distinti saluti,

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Referenti istruttoria: G. Ceravolo - M. Rossi

Responsabile PO: F. Cioni



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

Settore Tutela, Riqualificazione e
Valorizzazione del Paesaggio

Oggetto: Comune di Porto Azzurro (LI) - L.R. 65/2014, art. 25 – Proseguimento e conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi degli Art. 42-43-44 della LR Toscana 10 Novembre 2014, N. 65 E Ss.Mm.Ii., Art. 21 Del Pit-Ppr: *Variante Urbanistica Per La Riqualificazione Del Porto Turistico Di Porto Azzurro - Contributo*

Direzione Urbanistica e
Politiche Abitative
Settore Pianificazione del territorio

Con riferimento alla nota d'indizione della Conferenza di cui all'oggetto, trasmessa dal Comune di Porto Azzurro e registrata al protocollo regionale con n. 0452201 del 24/12/2020 trasmettiamo il seguente contributo:

L'iter della conferenza dei Servizi è stato il seguente:

- I seduta della conferenza in data 10/04/2017, per la quale è stato trasmesso il parere del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, trasmesso con nota n° 191039 del 10/04/2017 del quale richiamiamo quanto segue: *"non emergono elementi comportanti detrimento del valore paesaggistico dell'area. Tuttavia, nelle fasi successive del procedimento, ai fini della verifica dell'adeguamento al PIT - PPR delle Varianti in oggetto e della contestuale definizione del PRP, dovrà essere verificata la coerenza con le direttive e il rispetto delle prescrizioni sopra citate, in applicazione dell'art. 20 della Disciplina del Piano del PIT - PPR."*, in relazione all'Accordo MIbact-Regione Toscana del 2016
- II seduta della Conferenza in data 27/07/2018, per la quale è stato trasmesso il parere del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, trasmesso con nota 373687 del 24/07/2018 del quale richiamiamo il seguente parere: *"In sintesi tali interventi si sostanziano, come si legge all'art. 9 delle N.T.A. del PRP, nel recupero del patrimonio edilizio esistente, nella realizzazione di servizi igienici, manufatti impiantistici di modeste dimensioni, manufatti di facile rimozione e nella costruzione di pontili galleggianti nell'area per la nautica sociale. Alla luce di quanto sopra richiamato, di per quanto di competenza, non si riscontrano sostanziali incompatibilità con le direttive, prescrizioni d'uso e prescrizioni della Disciplina Paesaggistica del PIT/PPR."*

Con il presente contributo rileviamo che le modifiche apportate alla documentazione progettuale riguardano esclusivamente questioni di natura tecnico/idraulica/infrastrutturale relative ad aspetti normativi che non incidono sui elementi del progetto che possano avere ricadute sui principi e sulla disciplina del PIT-PPR.

Si riconfermano pertanto i precedenti pareri del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio sopra richiamati.

Per ogni ulteriore chiarimento comunicazione si prega di contattare:

Arch. Cecilia Berengo P.O. del Settore Tutela, riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio – tel.055/4385307 - e-mail cecilia.berengo@regione.toscana.it

Arch. Anna Rotellini, istruttore – tel. 0554382827 -- e-mail anna.rotellini@regione.toscana.it

AR/

Il Dirigente del Settore Tutela, Riqualificazione
e Valorizzazione del Paesaggio

Ing. Aldo Ianniello



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Comune di Porto Azzurro (LI)
comuneportoazzurro@pcert.it

Class. 34.43.01

Oggetto: proseguimento e conclusione della Conferenza dei Servizi ai sensi degli art. 42-43-44 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., Art. 21 del PIT-PPR: Variante Urbanistica per la riqualificazione del porto turistico di Porto Azzurro. Accordo di pianificazione finalizzato alla modifica del piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico con contestuale definizione del Piano Regolatore Portuale ai sensi dell'art. 45 L.R.T. 65/2014. Convocazione per 28/01/2021 ore 11.00

Procedimento: Vs. richiesta del 24/12/2020 (prot. SABAP n.14648 del 24/12/2020)

Trasmissione parere di competenza

A riscontro della nota prot. SABAP n.14648 del 24/12/2020, recante la richiesta di parere di competenza e la convocazione in oggetto, questa Soprintendenza, visti i precedenti pareri favorevoli espressi con note prot. SABAP n.9588 del 30/07/2018, prot. SABAP n.11635 del 25/09/2018, e prot. SABAP n.14307 del 27/11/2018, analizzata la documentazione trasmessa, rilevato che le previsioni non mostrano elementi di conflittualità con la disciplina del PIT-PPR per l'area oggetto di vincolo paesaggistico - vincolo ex art. 136 del d.lgs.42/2004 con D.M.16/08/1952 - G.U. 222 del 1952dec, vincolo ex art. 142 del d.lgs. 42/2004 lett a), c) - si conferma il parere favorevole alla Variante Urbanistica per la riqualificazione del porto turistico di Porto Azzurro, con la prescrizione che nell'ambito dei progetti di recupero del patrimonio esistente e di riqualificazione del fronte a mare si tenga conto di quanto previsto dalla Disciplina del PIT-PPR relativamente alla conservazione dell'identità dei luoghi, della relazione visiva con il mare e della percezione del paesaggio costiero.

Si ricorda altresì l'elevato rischio archeologico che presenta il porto turistico di Porto Azzurro, sede di discarica portuale in epoca romana, nonché interessata dalla presenza di un probabile relitto di nave oneraria di I-III sec.d.C.; pertanto si anticipa che le operazioni che prevedano dragaggi, abbassamento del fondale o costruzione di nuove banchine, nonché lavori ai moli e alle banchine preesistenti e allungamento della diga foranea, dovranno essere sottoposti ad indagini di archeologia preventiva.

I Responsabili del procedimento

Arch. Maria Irene Lattarulo
Dott.ssa Lorella Alderighi

II SOPRINTENDENTE
arch. Esmeralda VALENTE

(atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e ss. del d.lgs. n. 82/2005)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 - 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it PEO: sabap-pi@beniculturali.it

l'art. 51 del PTC della Provincia di Livorno viene così integrato

Art. 51 Le invarianti strutturali del Sistema Funzionale dei nodi infrastrutturali (Tav. 7) Stato integrato

Costituiscono invarianti strutturali i nodi infrastrutturali individuati come di interesse provinciale dall'articolo 41 delle presenti norme.

Il PTC individua i seguenti obiettivi prestazionali le cui soglie saranno meglio definite e precisate nell'ambito degli accordi e dei procedimenti relativi ai porti commerciali di Livorno e di Piombino nonché dell'intesa sulla portualità dell'isola d'Elba approvata dal Consiglio Provinciale in data 31 ottobre 2008. *Ove quest'ultimo permetta la trasformazione e/o riqualificazione di un porto in porto o approdo turistico, e vi sia in essere un attracco e/o accosto per il servizio di trasporto pubblico passeggeri; l'Amministrazione Comunale, dovrà dare garanzia nei propri atti di formazione del PRP, di addivenire, in caso di oggettive e motivate esigenze di programmazione del trasporto marittimo, ad un ripristino del servizio di collegamento passeggeri, identificando l'eventuale area ad esso destinata.*

Cartografia

modifiche

**Tav. 2.1 "Sistema Funzionale Produttivo, Turismo, Commercio, Industria
INVARIANTI**

eliminazione del simbolo di porto commerciale identificante come tale il porto di Porto Azzurro, e depennare lo stesso dall'elenco dei porti commerciali.

Tav. 7 "Sistema Funzionale Provinciale dei nodi

INVARIANTI

eliminazione del simbolo di porto commerciale identificante come tale il porto di Porto Azzurro, e depennare lo stesso dall'elenco dei porti commerciali.

NB

in color azzurro le integrazioni e modifiche alle tavole

Servizio Sviluppo Strategico Pianificazione TPL

Dott.ssa Irene Nicotra

Scheda di definizione del PIT - Quadro conoscitivo del Masterplan

L' accordo di pianificazione promosso dal Comune di Porto Azzurro è finalizzato alla variazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico e alla contestuale definizione del Piano Regolatore Portuale dello scalo marittimo.

Il procedimento consente di disciplinare le trasformazioni dell'ambito portuale con riferimento ad interventi di "riqualificazione" (senza ampliamento) delle infrastrutture portuali esistenti, ai sensi dell' Art. 7, comma 4, della Disciplina del Masterplan "La rete dei porti toscani", parte integrante del PIT/Piano paesaggistico regionale, e nel rispetto delle condizioni di ammissibilità ivi individuate.

Secondo il Quadro conoscitivo del Masterplan (Scheda n. 52) lo scalo marittimo di Porto Azzurro è costituito da un molo banchinato e da due banchine (IV Novembre e G.Matteotti), davanti alle quali sono stati sistemati alcuni pontili galleggianti; molo e banchine sono forniti di bitte da ormeggio. Il dimensionamento complessivo è pari a 227 posti barca (censimento della Direzione Marittima di Livorno del novembre 2005).

In ordine alla classificazione regionale dei porti, definita per interesse e funzioni dal citato Quadro conoscitivo del Masterplan, Porto Azzurro risulta individuato tra i *"porti di interesse regionale e interregionale, con funzioni di collegamento passeggeri con Piombino e Pianosa"*.

Classificazione dello scalo marittimo

Le nuove previsioni introdotte tramite l'accordo di pianificazione ammettono unicamente la funzione turistico-diportistica e le funzioni ad essa complementari.

Sono coerenti con gli indirizzi regionali in materia di portualità turistica e non determinano variazione del Piano di Indirizzo Territoriale, ma ne costituiscono semplice "definizione" e aggiornano il Quadro conoscitivo del Masterplan.

La dismissione della funzione commerciale di collegamento passeggeri consente di classificare Porto Azzurro tra i *"porti turistici"*.

La rete dei porti e degli approdi turistici della Toscana, ai sensi dell' Art. 85, comma 1, della LR n. 65/2014, "costituisce infrastruttura unitaria di interesse regionale".

Le amministrazioni che partecipano all' accordo di pianificazione convengono tuttavia che Porto Azzurro, come gli altri scali marittimi dell'Isola d'Elba, dovrà comunque concorrere ad attuare obiettivi e azioni strategiche di competenza regionale finalizzate ad assicurare la continuità territoriale tra Arcipelago Toscano e continente.

Pertanto, sulla base di mutate esigenze di programmazione del trasporto marittimo, e previa attivazione degli opportuni procedimenti amministrativi da parte di uno dei soggetti firmatari dell'accordo, il servizio di collegamento passeggeri potrà essere ripristinato.

Ambiti territoriali e funzioni

In coerenza con il Piano Strutturale e il Regolamento Urbanistico modificati, la proposta di PRP individua (Tav. B1) il perimetro dell'ambito portuale.

Gli obiettivi concernenti la qualificazione del porto ed in particolare delle attività legate al turismo nautico, nell'ambito di una più generale esigenza di "unitarietà di gestione dell'intera struttura

portuale “ (Relazione generale, p. 36), sono coerenti con gli indirizzi e le direttive per la portualità definiti dalla Disciplina del Masterplan e con le relative azioni strategiche (Art. 4 e Art. 6).

In ordine alla specializzazione dello scalo, le funzioni e le destinazioni d'uso ammissibili sono (NTA del PRP, Art. 5):

BP, funzione ricreativa, ludica e di svago ed elioterapica
CN, Charter Nautico, Piccole Navi da Crociera Stagionali, relativa alla realizzazione e all'esercizio dei servizi di assistenza.
DN, Diportismo Nautico, Nautica Diving
FC, aree con Funzioni di Ristorazione, Commerciali e direzionali, funzioni urbane
IT, impianti tecnologici, impianti idrico-sanitari, impianti di illuminazione ed antincendio
NS1, Nautica sociale e dei Residenti
PS, Pubblici Servizi, Autorità Marittima, Corpi Militari e di Polizia, Agenti di Custodia
PP, Pesca Professionale, con operazioni connesse
RC, Rifornimento Carburanti
SA, Scivolo di Alaggio
SV, SN, Scuole di Vela e di avviamento agli sport Nautici
NL, Servizio di noleggio e locazione di natanti da diporto
MR, attività concernenti i “marina resort”

In coerenza con le disposizioni di cui all'Art. 87, comma 4, della L.R. n. 65/2014, per “nautica sociale” si intendono le attività di diportismo nautico a basso impatto ambientale con riferimento ad unità da diporto che non superino 10 metri di lunghezza.

Il Piano Regolatore Portuale sarà attuato in conformità delle disposizioni di cui all' Art. 87 della LR n. 65/2014 e del Regolamento regionale di cui al comma 4 del medesimo articolo.

Tenuto conto che è in fase di conclusione un procedimento amministrativo finalizzato al rilascio di una concessione demaniale pluriennale per realizzare interventi di manutenzione delle infrastrutture e delle attrezzature portuali esistenti, ai sensi e nei limiti di cui all' Art. 86, comma 10, della LR n. 64/2015, il Comune di Porto Azzurro, anche in riferimento alle disposizioni sulla validità dei piani attuativi di cui all' Art. 110 della LR n. 65/2014, dovrà provvedere a garantire l'efficacia del PRP e la sua attuazione con tempi e modalità congrue.

Si prende atto che a seguito della “verifica degli standard del Masterplan” (elaborato E2) il PRP individuerà azioni ed interventi necessari al pieno soddisfacimento degli standard di cui all'Allegato II, Capi II, III, IV della Disciplina del Masterplan relativamente agli standard nautici, ambientali, per servizi e attrezzature di base a terra.

L'attuazione del PRP prevede altresì misure e soluzioni progettuali per garantire la fruibilità degli spazi portuali alle persone disabili, inclusi attrezzature e impianti per la piena accessibilità da parte dei diportisti diversamente abili.

Dimensionamento

A seguito della procedura di VAS svolta dal Comune di Porto Azzurro e in ottemperanza a quanto disposto dall' Art. 9, comma 3, della Disciplina del Masterplan, il dimensionamento massimo è individuato in 227 posti barca (pari al dimensionamento attuale), comprensivo di n. 5 posti barca riservati a “servizi pubblici” e n. 21 ormeggi riservati alle imbarcazioni in transito (“Ormeggio

delle unità in transito”, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale dei Porti, Comunicazione del 23/09/2009).

Nello specchio acqueo del porto insiste anche un campo-boe stagionale, destinato alle attività delle Scuole di vela e degli sport nautici, che può ospitare fino ad un massimo di 70 imbarcazioni di lunghezza massima pari a ml. 6.

Il reperimento delle aree a parcheggio, destinate ai diportisti nautici, prevede un totale di 267 posti auto, di cui 85 per la “nautica sociale” (NTA del PRP, Art. 11). Risulta soddisfatto lo standard ordinario di 1,25 posti auto per posto barca.

L' area a parcheggio ubicata in loc. Bocchetto sarà servita da un apposito servizio di navetta.